



INGRESSO IN NOVIZIATO DI GIULIA BAIOTTO E ROSALIA KOLONGO



GIULIA: "UNA VITA PIENAMENTE VISSUTA È UNA VITA COMPLETAMENTE DONATA"



QUALI SONO STATE LE TUE EMOZIONI DURANTE LA VESTIZIONE?

Il momento della vestizione è stato molto emozionante...mentre percorrevo la navata passando accanto alle persone dopo aver indossato l'abito, ho percepito il loro affetto e ho sentito nel cuore una pace e una serenità che mai avevo provato prima.

È stato importante per me compiere questo primo passo "visibile" nella comunità in cui sono cresciuta e alla presenza della mia famiglia.

Ho sperimentato quello che Gesù dice nel Vangelo: "chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna" (Mt 19,29) perché non pensavo di vivere questo momento così in grande, circondata da tante persone e da tanto affetto. Sono stati tre anni molto intensi sia per me che per la mia famiglia e poter vivere insieme questo passaggio è stato un dono. Sono grata al Signore per quanto ha fatto in questi anni, ma anche riconoscente alla mia famiglia per essere stata presente. Ora inizia un nuovo capitolo della storia della mia vita, e sono certa che niente di ciò che vivo e che vivrò andrà perduto!

LA PAROLA DEL PARROCO



Sabato 14 settembre, nella festa dell'Esaltazione della Santa Croce che per noi è simbolo di salvezza, come Comunità parrocchiale di Villanova abbiamo vissuto un momento davvero bello: Giulia Baiocco e Rosalia Kolongo sono entrate nel Noviziato presso le Salesiane Oblate del Sacro Cuore.

Gioia che ci ha riempito soprattutto per Giulia che in questa Parrocchia è cresciuta e ha fatto la catechista. Gioia perché ha risvegliato in noi la speranza verso un Dio che non si è stancato di chiamare ancora ragazze e ragazzi a seguirlo in una vocazione particolare. Dio ancora chiama!

Gli stessi ragazzi e i giovani presenti, si sono interrogati su come fosse possibile, per una ragazza attiva e solare come Giulia, lasciare tutto e orientarsi verso il Convento. Sorpresi e desiderosi di capire, sono stati stimolati da una celebrazione diventata realmente occasione vocazionale. Un evento, questo, preparato anche dal Campo dell'oratorio proprio sulla ricerca del progetto di Dio su di noi.

Ora Giulia e Rosalia proseguono il loro cammino di discernimento e sarà... quel che Dio vorrà.

Noi preghiamo per loro.

GIULIA, COME È NATA LA TUA VOCAZIONE?

Giulia: «La mia vocazione nasce da un desiderio profondo di verità e di pienezza. Dopo aver perso una persona a me molto cara, ho iniziato a percepire un grande senso di insoddisfazione interiore che cercavo di colmare con attività, impegni, relazioni, lavoro. Più facevo e peggio mi sentivo...avevo tutto ma mi mancava l'essenziale. Così, durante il periodo del lockdown ho cercato di capire perché questa insoddisfazione di fondo. Ho iniziato a coltivare la preghiera personale e pian piano sono emerse delle domande alle quali non potevo non rispondere. Ho toccato con mano le mie fragilità, ma ho capito che il mio cuore batteva per Qualcuno di speciale. Ho iniziato, così, a prendermi cura della mia vita interiore cercando di vivere esperienze spirituali che potessero aiutarmi a prendere una decisione. Dopo aver vissuto l'esperienza di un campo vocazionale, ho compreso che una vita pienamente vissuta è una vita completamente donata: era, ed è, questo il desiderio profondo del mio cuore. Il Signore ha saputo farsi strada, nonostante le ribellioni, la testa dura e un cuore ferito. Avevo altri progetti, come quello di fare l'infermiera, ma ho scelto di andare lì dove il mio cuore batte più forte. Così, dopo aver cambiato università e aver coltivato la mia vita interiore e di preghiera, tre anni fa ho deciso di seguire questo Amore che mi chiamava a sé in un modo più particolare»





Lunedì 7 riprende l'Adorazione Eucaristica quotidiana

IL SANTISSIMO SACRAMENTO è ESPOSTO PER LA PREGHIERA

ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 dalle 16.00 alle 18.30

LA VITA LITURGICA DELLA COMUNITÀ

Riflettendo sulla Vita Liturgica della nostra Comunità Parrocchiale, torna in mente un brano del Vangelo di Luca: 'Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. 'Maria ha scelto la parte migliore che non le sarà tolta'. (Lc 10,41-42). Sicuramente la parte migliore della nostra Comunità è quella che nasce dalla Celebrazione Eucaristica (la liturgia domenicale animata dai Cori presenti in parrocchia: Coro ragazzi, Coro giovani e Coro adulti) e che da il senso vero a tutte le attività pastorali. Eucarestia che ci sostiene anche attraverso l'Adorazione del Santissimo Sacramento, esposto quotidianamente grazie a molti adoratori che, a turno, garantiscono la loro presenza silenziosa davanti a Gesù Eucarestia, sia nelle ore mattutine che in quelle pomeridiane; oltre alle persone che, a tutte le ore, entrano per un breve momento di incontro personale con Gesù.

Anche i Centri di Ascolto della Parola di Dio, ogni seconda settimana del mese che si tengono nelle famiglie (una per ogni Rione) sono occasioni per pregare e riflettere sulla Bibbia. E' una scuola di ascolto e condivisione della fede: ci siamo resi conto che faticiamo a condividere la vita spirituale e la Bibbia ci aiuta, trasformandola in preghiera.

Il gruppo delle Mariane, formato da donne, riflette e approfondisce il Vangelo e prega secondo la spiritualità mariana. Le Cappelline della Sacra Famiglia che quotidianamente passano da una famiglia all'altra, sono occasione per alimentare la fede, aiutano a pregare in famiglia.

Le solenni Quaranta Ore di Adorazione, il Movimento dei Focolari, il S. Rosario, la celebrazione di Lodi e Vespri, la preghiera della Comunità Gesù Risorto, l'Ora di Guardia, la preghiera della Coroncina alla Divina Misericordia, gli Esercizi Spirituali della Comunità, i Ritiri Spirituali in Avvento e Quaresima, tutto coopera al bene e alla fecondità spirituale della nostra Comunità Parrocchiale dando, a chiunque lo desideri, la possibilità di esprimere la propria identità spirituale.

Katia Carboni

Responsabile del Gruppo Liturgico



CENTRI DI ASCOLTO OTTOBRE ORE 21.00

LUNEDI 7	Rione S. Antonio	Fam. Carpineti Renata	Via Salandra 9
LUNEDI 7	Rione S. Gabriele	Fam. Carboni Anna	Via Zucchi 1
MARTEDI 8	Rione San Benedetto	Fam. Spiridigliozzi Roberta	Via Salvo D'Acquisto 62
MARTEDI 8	Rione San Marco	Fam. Venditti Antonio	Via G. Di Vittorio 35
MERCOLEDI 9	Rione San Michele	Fam. Sebastianelli Daniela	Via F.lli Agostini 7
GIOVEDI 10	Rione San Francesco	Fam. Maisto Giuseppina	Via Depretis 37
GIOVEDI 10	Rione San Cecilia	Fam. Greci Mafalda	Via G. Mameli 27
VENERDI 11	Rione San Giovanni	Fam. Zaina- Moscatelli	Via G. Carini 12
VENERDI 11	Rione San Lucia	Fam. Nocita Ermelinda	Via G. Gesmundo 35

portare con sé la BIBBIA



C'È POSSIBILITÀ DI PREGARE IN PARROCCHIA ?

ADORAZIONE EUCARISTICA

Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.30

Il Santissimo Sacramento è esposto per la preghiera personale di adorazione

RECITA DEL ROSARIO

Tutti i giorni: ore 18.00



LA CHIESA È APERTA:

dalle 6.30 alle 20.00

RITIRI SPIRITUALI

**Avvento: sabato 30 novembre 2024
Quaresima: sabato 8 marzo 2025
Coppie: domenica 6 aprile 2025**

LITURGIA DELLE ORE

**Tutti i giorni: ore 6.40 Lodi Mattutine
Giovedì: ore 18.00 Vespro cantato**

SANTE MESSE

**Feriali: 7.00 - 18.30
Vespertina del sabato: 18.30
Festive: 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.30**

ESERCIZI SPIRITUALI

20 - 21 - 22 maggio 2025

OTTOBRE: RIONE SAN FRANCESCO

È la cappellina di San Francesco, fatta realizzare in via Agostino Depretis grazie alle donazioni spontanee dei residenti, il simbolo di un rione che conta 750 famiglie e che si sviluppa in ben 17 strade. Realizzata in travertino, il marmo locale la cui produzione che ha favorito la nascita di Villanova di Guidonia, la cappellina è uno dei simboli identitari della zona parrocchiale dentro la quale si portano avanti gli obiettivi per i quali sono stati creati i rioni.

San Francesco d'Assisi è considerato il fautore di un rinnovamento spirituale fondamentale nella storia della cristianità. Centrale nel messaggio di Francesco sono Dio e l'amore che nutre per lui: è proprio Dio, Padre amorevole, il sommo bene dal quale proviene ogni altro bene presente in tutte le creature.

I colori, verde e viola, l'organizzazione prevista dallo statuto, i riti e le cerimonie religiose, ma soprattutto i valori ispirati alla vita del patrono d'Italia rappresentano il carattere distintivo di un territorio dove la missione è quella di promuovere la parola di Dio ma soprattutto trasformarla in uno stile di vita.

È il valore dell'esempio laico di chi pratica ogni giorno una condotta francescana scegliendo la strada della semplicità dell'essenzialità, della gratuità, della fraternità e dell'amore per la Chiesa e il Santo Padre, quello che nell'epoca del consumismo di cose ma anche di sentimenti, occorre far attecchire se si vuole davvero onorare ciò in cui si crede!

Iris Morgante

Viceprefetto Rione S. Francesco

CONOSCIAMO IL LOGO DEL GIUBILEO 2025

Rappresenta quattro figure stilizzate che simboleggiano l'umanità proveniente dai quattro angoli della terra, abbracciate in segno di solidarietà e fratellanza.

La prima figura è aggrappata a una croce, simbolo di fede e speranza, che si trasforma in un'ancora, a significare la speranza anche nei momenti difficili.

Le onde sotto di loro rappresentano le sfide della vita.

I colori delle figure hanno significati specifici: rosso per amore e condivisione, giallo/arancio per calore umano, verde per pace, e blu per sicurezza.

La Croce in nero/grigio indica Cristo Salvatore.

Il motto del Giubileo 2025 è "Pellegrini di Speranza"



PER LE VIE DI VILLANOVA... CARLO PISACANE

Carlo Pisacane, uno degli eroi del Risorgimento a cui è stata intitolata una delle prime vie di Villanova, nasce a Napoli il 22 Agosto 1818 e muore a Sanza il 2 Luglio 1857. Figlio del duca Gennaro Pisacane apparteneva ad una famiglia aristocratica in decadenza. Entrò nella scuola militare della Nunziatella a Napoli e all'inizio ebbe una brillante carriera militare ma che non si addiceva al suo carattere e alla sua personale visione del mondo. Fu uno dei primi teorici del socialismo in Italia e nel dibattito interno al movimento risorgimentale sostenne la priorità della questione sociale rispetto a quella politica. Partecipò alla prima guerra di indipendenza nel 1848 e alla difesa della repubblica romana nel 1849. Ebbe contrasti con Giuseppe Garibaldi che era poco incline a sottostare alla rigida organizzazione che Pisacane cercava di trasmettere all'esercito repubblicano. Scrisse saggi storici, politici, militari in cui riaffermò il primato della questione sociale su quella politica. Scopo ultimo della rivoluzione doveva essere l'abolizione della proprietà privata dei mezzi di produzione e del principio di autorità, essendo la sovranità un diritto di natura inalienabile. Solo il socialismo avrebbe spinto il popolo alla battaglia offrendogli la speranza di un mondo migliore. Si avvicinò a Mazzini e insieme studiarono un'azione rivoluzionaria nel Mezzogiorno.

Era il 1857 quando radunò 300 carcerati con il sogno di creare una sommossa popolare nel regno delle 2 Sicilie. Pensava che tramite un'azione ardita che fosse d'esempio, il popolo si sarebbe convinto a rivoltarsi contro il re.

Non fu così e la sua spedizione finì nel sangue

Roberta Spiridigliozzi

Prefetto Rione San Benedetto

CAMPO DEI RAGAZZI DELL'ORATORIO AD ASSISI 5-8 SETTEMBRE 2024



CAMPO CORO GIOVANI - GUARCINO 13 - 15 SETTEMBRE 2024



FESTA DEL RIONE SAN FRANCESCO



presso la cappellina in Via Depretis

MARTEDÌ 1 ORE 21.00



IL PARROCO INCONTRO GLI ABITANTI DEL RIONE

MERCOLEDÌ 2 ORE 21.00



INCONTRO DI PREGHIERA

GIOVEDÌ 3 ORE 21.00



CELEBRAZIONE DEL TRANSITO

VENERDÌ 4 ORE 18.30



SANTA MESSA NELLA MEMORIA DI S. FRANCESCO

dal 7 all'11 settimana dell'ascolto

ogni sera alle 21.00 in alcune famiglie ospitanti (elenco sul sito) si ascolta il vangelo della domenica successiva, si ascolta e si condivide



dal 21 al 25 settimana della formazione cristiana

Verranno proposte catechesi in ogni gruppo a cui tutti possono partecipare



sabato 5 e domenica 6 raccolta durante le Messe per la Caritas parrocchiale: invitiamo a portare generi alimentari per i bambini e prodotti per l'igiene (omogeneizzati, biscotti, pannolini, ecc.)



domenica 20

le famiglie si incontrano

Ore 10.00 S. Messa e alle 11.00-12.30 incontro, condivisione, testimonianze



26 OTTOBRE 2024

CENA DI COMUNITA' APERTA A TUTTI ORGANIZZATA DAL RIONE SAN FRANCESCO

Antipasto: tris di bruschette e mozzarella
Primo: pappardelle al cinghiale
Secondo: maialino porchettato con contorno
Dolce: salame del re
vino, acqua, pane



PRENOTAZIONI

Segreteria Parrocchia: 0774 529237

Giuseppina Maisto: 335 784818

Iris Morgante: 333 2636405

**12 OTTOBRE
BEATO CARLO ACUTIS
(MEMORIA)
UNA SUA RELIQUIA È POSTA
NELL'ALTARE DELLA
NOSTRA CHIESA**



DA NON PERDERE I BOLLETTINI SETTIMANALI
delle attività della Diocesi di Tivoli e Palestrina

PALES RINA **7G**
Periodico d'informazione delle Diocesi di Tivoli e di Palestrina

